



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 MARZO 2024

SUL PUNTO

RINNOVO DELLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

(RELAZIONE APPROVATA IL 27 FEBBRAIO 2024)

La presente relazione è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Anima Holding S.p.A. (“**Anima Holding**” o la “**Società**”) in conformità all’articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”), nonché all’articolo 73 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”), per illustrare e sottoporre all’approvazione dell’Assemblea la richiesta di rinnovo dell’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, dell’articolo 132 del TUF e dell’articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, il tutto alla luce delle motivazioni e secondo le modalità ed i termini di seguito illustrati.

1. MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L’AUTORIZZAZIONE

L’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie era stata deliberata, da ultimo, dall’Assemblea Ordinaria di Anima Holding del 21 marzo 2023, per dotare la Società di uno strumento flessibile e funzionale a perseguire alcune finalità, sotto vincolo di compatibilità con le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, e segnatamente:

- (i) intervenire, tramite intermediari autorizzati, a sostegno della liquidità delle azioni emesse dalla Società;
- (ii) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione esistenti e futuri a favore di esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del Gruppo Anima che implicino la disposizione o l’assegnazione di azioni o strumenti finanziari convertibili in azioni;
- (iii) disporre di un portafoglio titoli da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie;

il tutto nei limiti previsti dalla normativa vigente e, ove applicabili, in conformità a prassi di mercato ammesse dall’autorità di vigilanza, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (“**MAR**”), nonché compatibilmente con le previsioni dei contratti di cui la Società è parte.

La durata dell’autorizzazione agli acquisti di azioni proprie era stata stabilita nel termine massimo di 18 mesi dalla deliberazione assembleare, in conformità alla normativa vigente.

Poiché tale termine scadrà nel mese di settembre p.v. e permane tuttora l’interesse della Società a perseguire le finalità di cui sopra, si ritiene opportuno proporre il rinnovo dell’autorizzazione all’Assemblea Ordinaria della Società convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, previa revoca (per la parte non eseguita) dell’autorizzazione precedentemente concessa e per le seguenti motivazioni, in linea con quelle ravvisate per la precedente autorizzazione e sopraindicate, ossia:

- (i) intervenire, esclusivamente per il tramite intermediari autorizzati, a sostegno della liquidità delle azioni emesse dalla Società;
- (ii) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione esistenti e futuri a favore di esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del Gruppo Anima, che implicino la disposizione o l’assegnazione di azioni o strumenti finanziari convertibili in azioni;
- (iii) disporre di un portafoglio titoli da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie;

il tutto nei limiti previsti dalla normativa vigente e, ove applicabili, in conformità a prassi di mercato ammesse dall’autorità di vigilanza, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 MAR, nonché compatibilmente con le previsioni dei contratti (anche di finanziamento) di cui la Società è parte.

Con riferimento alla finalità *sub* (iii), si precisa che –ove la Società non ravvisasse opportunità di operazioni strategiche straordinarie, o comunque le azioni proprie eventualmente acquistate non fossero destinate al servizio di tali operazioni– il Consiglio di Amministrazione si riserva di proporre successivamente all’Assemblea l’annullamento delle azioni acquistate.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L’AUTORIZZAZIONE

L’autorizzazione richiesta comporta la facoltà di acquistare, in una o più operazioni e in misura liberamente determinabile – di volta in volta – con delibera del Consiglio di Amministrazione, un numero massimo di azioni ordinarie della Società, senza valore nominale, tale da non eccedere il limite del 10% (dieci per cento) delle azioni esistenti, tenuto conto delle azioni proprie eventualmente già in portafoglio ovvero detenute da società controllate.



In conformità all'articolo 2357, comma 1, del codice civile, gli acquisti potranno avvenire esclusivamente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e potranno riguardare esclusivamente azioni interamente liberate.

L'autorizzazione comporta altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma, del codice civile e dei principi contabili applicabili.

In caso di operazioni di disposizione di azioni proprie, si potrà sempre procedere ad ulteriori operazioni di acquisto, nel rispetto dei limiti di legge e della relativa deliberazione assembleare.

3. INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL LIMITE MASSIMO AL QUALE SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato della Società ammonta ad Euro 7.291.809,72, rappresentato da n. 329.191.756 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria del 31 marzo 2021 ha conferito al Consiglio di Amministrazione delega per l'aumento gratuito del capitale sociale, in una o più *tranches*, fino ad un importo massimo di Euro 207.816,58, (corrispondenti a massimo n. 10.506.120 azioni ordinarie) da perfezionarsi entro il 31 marzo 2026, a servizio di un piano di incentivazione a favore di personale del Gruppo.

Alla data della presente relazione, la Società detiene in portafoglio n. 12.810.034 azioni proprie, pari al 3,89% circa delle azioni esistenti (e del capitale sociale esistente).

Qualora l'Assemblea Straordinaria del 28 marzo 2024 abbia ad approvare la proposta di annullamento di n. 9.875.753 azioni, pari al 3% delle azioni esistenti, senza riduzione del capitale sociale stesso, la Società deterrà azioni proprie pari allo 0,92% circa delle azioni esistenti post efficacia dell'annullamento.

La consistenza degli utili e delle riserve disponibili sarà valutata di volta in volta in occasione degli acquisti.

4. DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

Si propone di stabilire la durata dell'autorizzazione agli acquisti nel termine massimo previsto dalla normativa applicabile, attualmente fissato dall'articolo 2357, comma 2, del codice civile in 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta.

L'autorizzazione a disporre delle azioni proprie in portafoglio è richiesta senza limite temporale.

5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO

Si propone che gli acquisti debbano avvenire nel rispetto delle condizioni stabilite nell'articolo 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione dell'8 marzo 2016 e delle ulteriori norme applicabili, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di chiusura registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Per quanto riguarda il corrispettivo per la disposizione di azioni proprie, lo stesso sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sempre in conformità alla normativa vigente, e secondo criteri e condizioni che tengano conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e del migliore interesse della Società.

6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI DISPOSIZIONE

Gli acquisti potranno essere effettuati una o più volte, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti, in conformità all'articolo 132 del TUF e secondo le seguenti modalità contemplate dall'articolo 144-*bis*, commi 1 e 1-*bis*, del Regolamento Emittenti:

- (i) tramite acquisti sul mercato regolamentato, in ottemperanza alle modalità operative stabilite nei regolamenti della società di gestione (Borsa Italiana S.p.A.) che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (articolo 144-*bis*, comma 1, lett. *b*), del Regolamento Emittenti);
- (ii) con le modalità stabilite da prassi di mercato tempo per tempo ammesse dalla Consob, ai sensi dell'articolo 13 MAR;
- (iii) alle condizioni indicate dall'articolo 5 MAR e dalla relativa disciplina di attuazione.

Ove ritenuto conveniente dal Consiglio di Amministrazione, l'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità anche diverse da quelle sopra indicate, purché ciò sia consentito e/o compatibile con la disciplina legislativa e regolamentare di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli azionisti. Le operazioni di disposizione si propongono possano essere eseguite con qualunque modalità sia ritenuta necessaria o opportuna al perseguimento della finalità per la quale l'operazione è compiuta e, dunque, anche fuori mercato ovvero nell'ambito di operazioni straordinarie; il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché eventualmente in conformità alle prassi di mercato ammesse.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che, ove l'Assemblea rinnovasse l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione si riserva di adottare procedure interne per disciplinare l'operatività in azioni proprie, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, anche tenendo conto delle modifiche normative e/o degli orientamenti e delle prassi di mercato che dovessero intervenire.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione assicura sin d'ora l'impegno, in continuità con l'operatività passata, a far sì che i programmi di acquisto che saranno eventualmente deliberati siano coordinati da un intermediario abilitato che assumerà le decisioni di negoziazione in merito ai tempi con cui effettuare gli acquisti in piena indipendenza.

Si informa inoltre che, ai sensi dell'art. 44-*bis* del Regolamento Emittenti, le azioni proprie sono di norma escluse dal computo del capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto ("OPA") totalitaria, previsto dall'art. 106 del TUF. Tale previsione, tuttavia, non si applica qualora il superamento delle soglie indicate dall'art. 106 del TUF consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera assembleare che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale sociale (c.d. *whitewash*).

Pertanto, si informa che, ove la delibera assembleare di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie di Anima Holding fosse approvata anche con la predetta maggioranza, le azioni proprie detenute dalla Società non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) ai fini del calcolo del superamento, da parte di uno o più azionisti, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF. Si ricorda, in proposito, che, in base alle informazioni disponibili alla Società, (i) la soglia rilevante ex art. 106, commi 1 e 1-*bis*, del TUF applicabile alla data della presente Relazione risulta pari al 25% del capitale sociale di Anima Holding, e (ii) risultano quali azionisti che detengono partecipazioni superiori al 10% del capitale sociale, Banco BPM S.p.A. (21,708%) e Poste Italiane S.p.A. (11,596%).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

In relazione a quanto precede è pertanto sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria di Anima Holding S.p.A.,

- *viste le disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, 132 D.Lgs. n. 58/1998 (“TUF”) e 144-bis del Regolamento Consob in materia di emittenti, approvato con del. n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (“Regolamento Emittenti”);*
- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi degli articoli 125-ter TUF e 73 e 84-ter del Regolamento Emittenti (la “Relazione”);*
- *rilevata l'opportunità di confermare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicati nella presente relazione;*

delibera

- i) *di revocare, per la parte non eseguita, la precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria della Società del 21 marzo 2023;*
- ii) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, per il termine massimo previsto dalla normativa vigente (attualmente fissato in 18 mesi dalla data dell'autorizzazione assembleare) e per le finalità illustrate nella presente relazione, all'acquisto di azioni ordinarie di Anima Holding S.p.A., in una o più volte, fino ad un numero massimo di azioni (senza valore nominale) che, includendo anche le azioni eventualmente già in portafoglio o possedute dalle società controllate, non potrà eccedere il limite del 10% (dieci per cento) delle azioni esistenti;*
- iii) *di conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri per l'esecuzione delle operazioni di acquisto, con le modalità indicate nella presente relazione, ad un corrispettivo unitario che non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di chiusura registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il tutto, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili, ivi incluse, ove applicabili, le prassi di mercato tempo per tempo ammesse;*
- iv) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre senza limite temporale delle azioni detenute in portafoglio (anche con riferimento alle azioni proprie acquistate a seguito e per effetto della precedente autorizzazione assembleare), in una o più volte e anche prima di aver esaurito gli acquisti, per le finalità illustrate nella presente relazione e con le modalità consentite dalla normativa vigente, con facoltà del medesimo Consiglio di Amministrazione di stabilire di volta in volta, in funzione delle finalità perseguite, i termini, le modalità e le condizioni di impiego delle azioni proprie;*
- v) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato in carica e con facoltà di sub-delega, i poteri per adottare ogni eventuale disposizione esecutiva e di procedura relativa alle presenti deliberazioni.”*

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente